



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Strutture Private di Riabilitazione Accreditate della Regione Marche. Accordo con Associazione ARIS per gli anni 2016-2017-2018.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Dirigente del Servizio Sanità, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Sanità, che contiene il parere di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001 n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione;

RITENUTO necessario per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO l'articolo 28 dello statuto della regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di approvare e recepire l' ACCORDO con Case di Cura private di riabilitazione accreditate (ARIS) per gli anni 2016-2017-2018, siglato dal Dirigente del Servizio Sanità con l'associazione ARIS, contenuto nell'Allegato "A" che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che i valori indicati nell'accordo sono ricompresi nel budget assegnato all'ASUR per l'anno 2016 e saranno ricompresi nel budget assegnato all'ASUR per gli anni 2017-2018.

**IL SEGRETARIO
DELLA GIUNTA REGIONALE**
Fabrizio Costa

**PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**
Luca Ceriscioli



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Documento istruttorio

Normativa

- D.lgs. 502/92 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992 n.421";
- L.R. 20/2000 e ss.mm.ii. "Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private";
- DGR n. 281 del 10.03.2014 "Integrazione all'Accordo con le strutture di riabilitazione di cui alla DGR1259/2013 con riferimento al controllo della mobilità interregionale";
- DGR 735 del 20.05.2013 "Riduzione della frammentazione della Rete Ospedaliera, Riconversione delle piccole strutture ospedaliere e Riorganizzazione della rete Territoriale della Emergenza-Urgenza della Regione Marche in attuazione della DGR 1696/2012";
- DGR 1011 del 09.07.2013 "Definizione degli standard assistenziali e dei criteri di rilevazione dei costi gestionali della residenzialità e semiresidenzialità delle aree sanitaria extraospedaliera e socio-sanitaria nei settori anziani non autosufficienti, disabili e salute mentale";
- DGR 1195 del 02.08.2013 "Determinazione delle quote di compartecipazione a carico dell'utente in conformità a quanto disposto dal DPCM 29 novembre 2001 (definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza) per accesso a strutture sociali e socio-sanitarie per anziani, disabili e salute mentale";
- DGR n. 279 del 10.03.2014 "Linee di indirizzo per la mobilità attiva ospedaliera interregionale e per il contrasto della mobilità passiva interregionale";
- DGR 709 del 09/06/2014 "Aggiornamento tariffe per prestazione di assistenza ospedaliera per gli erogatori pubblici e privati accreditati della Regione Marche";
- Intesa Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, rep.atti n. 82/csr del 10 luglio 2014, concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016;
- DGR n. 1064 del 22.09.2014 "Accordo con le strutture private di riabilitazione accreditate della Regione Marche - ARIS per gli anni 2014-2015";
- DGR 1331 del 25.11.2014 "Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed Enti Gestori - modifica della DGR 1011/2013";
- DGR n. 288 del 09.04.2015, "Intesa Stato Regioni recante "Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", rep. atti n. 98/csr del 5 agosto 2014, con la rettifica apportata in data 13.1.2015, rep. atti n. 198/csr del 15 gennaio 2015, punto 2.5. Allegato A. - Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle Case di cura multispecialistiche private accreditate della Regione Marche";
- DGR n. 289 del 09.04.2015 "Piano Regionale Socio Sanitario 2010 - 2014 - Fabbisogno delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extraospedaliera, socio-sanitaria e sociale";
- Decreto Ministero della salute 2 aprile 2015, n 70 "Regolamento recante definizioni degli standard qualitativi, strutturali tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera2(15G00084) (GU n.127 del 4.06.2015);
- D.L.19 giugno 2015, n.78, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n.125, "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali”;
- Conferenza Permanente per i rapporti tra Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, rep. Atti n.113/csr del 2 luglio 2015: “ Intesa ai sensi dell’art.8,comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131 ...concernente la manovra sul settore sanitario”;
 - DGR n. 541 del 15 07.2015, “Recepimento Decreto Ministero della Salute 2 aprile 2015, n. 70: "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" (G.U. Serie Generale n. 127 del 4-6-2015);
 - DGR n. 808 del 29.09.2015, “Piano Regionale per il governo delle Liste di attesa (PRGLA) per le prestazioni di specialistica ambulatoriale e diagnostica sottoposte a monitoraggio dal Piano Nazionale Governo Liste di Attesa (PNGLA) per gli erogatori pubblici e privati accreditati della Regione Marche per gli anni 2015-2016”
 - DGR 1224 del 15.12.2015 “Approvazione del Bilancio 2016-2018”.
 - DGR 1219 del 30.12.2015 “Recepimento Intesa ai sensi dell’art.1 comma 34-bis della Legge 23 dicembre 1996 n.662, sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione CIPE relativa all’assegnazione alle regioni delle risorse vincolate ai sensi dell’art. 1 comma 34 della Legge 23 dicembre 1996 n.662 alla realizzazione degli Obiettivi del Piano sanitario Nazionale 2015. (rep. Atti n. 236/CSR del 23 dicembre 2015)”
 - DGR 139 del 22.02.2016 “Adeguamento delle Case della Salute tipo C, ridefinite Ospedali di Comunità, in coerenza con gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera di cui al DM 70/2015. Revisione della DGR 735/2013 e DGR 920/2013 e DGR 1476/2013”
 - DGR 159 del 29.02./016 “Provvedimenti di attuazione del DM n. 70/2015 concernente la riduzione dei posti letto ospedalieri, ai sensi dell’art. 1, comma 541 della legge n. 208/2015”

Motivazione ed Esito

Nell’ambito del sopra citato contesto normativo i rapporti con le strutture di riabilitazione private accreditate con il SSR sono regolamentati da accordi, l’ultimo dei quali è riferito agli anni 2014-2015 ed è stato approvato con DGR n.1064 del 22/09/2014.

Tale accordo (allegato 1 della predetta delibera) stabiliva il budget da attribuire alle strutture private di riabilitazione accreditate, successivamente aumentato di euro 480.000 dalla DGR 281/14.

Alla luce dell’attuale obiettivo strategico della Regione, volto al recupero della mobilità passiva, nella consapevolezza che i cittadini debbano trovare le risposte assistenziali nei luoghi limitrofi alla loro residenza, si rende necessario procedere alla stipula di un nuovo accordo, mediante una programmazione di maggior respiro, per un periodo almeno triennale 2016-2017- 2018, fatta salva la possibilità di rivisitazione dello stesso, nei contenuti e nei valori di budget assegnati a seguito di normativa di carattere nazionale o regionale .

Tale accordo, allegato alla presente deliberazione e costituente parte integrante della stessa, si pone necessariamente in continuità con quanto previsto negli ultimi accordi siglati negli anni precedenti ed in continuità e coerenza con i relativi atti di programmazione vigenti.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Esso, pertanto, deve essere coerente con gli obiettivi perseguiti dalla riorganizzazione in atto nell'ambito della Sanità regionale, mediante una revisione complessiva del sistema dell'offerta assistenziale, nel rispetto di quanto previsto oltre che dalla normativa di settore, dal DM 70/2015 e dal Patto per la Salute 2014-2016. La riorganizzazione assistenziale è in continuità con quanto stabilito dalle recenti delibere regionali DGR n. 1219/2015, DGR n. 139/2016 e dalla DGR 159/2016, la quale ultima impegna la sanità regionale a completare la reingegnerizzazione del sistema sanitario, in coerenza con la legge di stabilità 208/2015.

Il fabbisogno di cui alla DGR 1331/2014 prevede la creazione di nuovi p.l. di riabilitazione intensiva e/o estensiva extra-ospedaliera e, in relazione ai Centri di Ambulatoriali di riabilitazione, si rende necessaria una precisa ricognizione dell'offerta degli stessi, con particolare riferimento alla componente riabilitativa pediatrica (logopedia, ecc.), con l'obiettivo di predisporre un atto di fabbisogno specifico.

A seguito della revisione degli atti regionali di fabbisogno già in essere e/o di nuovi atti di fabbisogno, come quello sopra citato, si prevede che eventuali necessari adeguamenti, a conclusione delle normali procedure previste dalla L.R. 20/00 e s.m.i., saranno esplicitati come accordi integrativi se necessario.

Nelle more della ricognizione di cui sopra si ritiene opportuno ridurre la differente distribuzione territoriale dell'offerta riabilitativa in età evolutiva, con particolare riferimento alle Aree Vaste 1 e 5 che presentano forti liste di attesa e più evidente carenza di servizi per la parte relativa alle disabilità minori, ex art. 26 L. 833/78. A tale scopo si ritiene di prevedere in queste AV un iniziale budget incrementale per prestazioni in età evolutiva e di inserire strutture riabilitative accreditate ai sensi della L.R. 20/00, per l'erogazione di prestazioni riabilitative a favore dell'età evolutiva e già contrattualizzate dall'AV5, con un riallineamento del budget poiché risponde a bisogni assistenziali territoriali di cui il sistema sanitario ha senza dubbio bisogno in particolare per la parte relativa alle disabilità dei minori, ex art. 26.

Per tutto quanto sopra espresso si propone alla giunta l'adozione della presente deliberazione.

Il Responsabile del procedimento
Anna Maria Lelii

PARERE DEL DIRIGENTE PF ACCREDITAMENTI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione

Il DIRIGENTE
Anna Maria Lelii



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITA'

Il sottoscritto propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione.

IL DIRIGENTE
Lucia Di Furia

La presente deliberazione si compone di n¹⁵ pagine, di cui n. 9 pagine di allegati.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Fabrizio Costa

Per

21



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO 1

**ACCORDO CON LE STRUTTURE PRIVATE DI RIABILITAZIONE
ACCREDITATE – ARIS – REGIONE MARCHE PER GLI ANNI 2016-2017-2018**

ASPETTI GENERALI

Il presente accordo, denominato “Accordo con le strutture private di riabilitazione accreditate – ARIS – Regione Marche per gli anni 2016-2017-2018”, dovrà essere recepito con deliberazione della Giunta regionale e sarà efficace dalla data di pubblicazione dell’atto deliberativo.

L’ “Accordo” disciplina in termini generali il rapporto tra la Regione Marche – Servizio Sanità e le strutture private di riabilitazione accreditate e l’ARIS Regione Marche, e assimilabili per le attività assistenziali ex art. 26, di seguito definite “Parti”.

Il presente accordo disciplina per gli anni 2016-2017-2018 il rapporto con le strutture di riabilitazione private accreditate della Regione Marche, firmatarie del presente documento.

Premessa

Per gli anni 2016-2017-2018, l’Accordo si pone in continuità con quanto previsto negli ultimi accordi siglati negli anni precedenti (DGR n. 1064/2014) ed in coerenza con gli atti di programmazione relativi vigenti.

Il sistema di offerta delle strutture private di riabilitazione accreditate deve essere coerente con gli obiettivi perseguiti dalla riorganizzazione in atto nell’ambito della sanità regionale che si sta compiendo mediante una revisione complessiva del sistema dell’offerta assistenziale nel rispetto di quanto previsto dal DM 70/2015 e dal Patto per la Salute 2014-2016 oltre che dalla normativa di settore.

Le strutture private di riabilitazione accreditate sono parte integrante dell’offerta assistenziale della rete ospedaliera pubblica e delle case di cura accreditate, riorganizzate in rete dell’AIOP, e partecipano alla costruzione dell’offerta assistenziale nell’ottica finalizzata alla costruzione delle reti assistenziali, alla riduzione della frammentazione ospedaliera e al miglioramento della continuità assistenziale H-T come normato dagli atti regionali in essere. La riorganizzazione assistenziale è in continuità con quanto stabilito dalle recenti delibere regionali (DGR 735/2013; DGR n. 1219/2015; DGR n. 139/2016), dal DM 70/15, dalla DGR 159/2016. Quest’ultima ha verificato l’aderenza del sistema di offerta a quanto previsto nel DM 70/2015 e con la ricognizione ivi esplicitata impegna la sanità regionale a completare la reingegnerizzazione del sistema sanitario.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1064 del 22/09/2014, avente per oggetto “Accordo con le strutture private di riabilitazione accreditate della Regione Marche – ARIS per gli anni 2014-2015” è stato definito l’accordo per gli anni 2014-2015 per le strutture di riabilitazione della Regione Marche e si rende necessario, quindi, provvedere a stipulare un nuovo accordo.

Si concorda che i singoli accordi contrattuali di fornitura devono essere sottoscritti, nel rispetto della programmazione e degli indirizzi contenuti nel presente atto, da ciascuna delle strutture private che sottoscrivono il presente accordo direttamente con l’ASUR.

Resta inteso che l’erogazione delle prestazioni ed il relativo accordo sono subordinate alla sussistenza del requisito di accreditamento della struttura medesima.

Inoltre le Parti considerano in particolare il valore strategico delle strutture del privato accreditato che con il SSR concorrono nell’impegno al recupero della mobilità passiva, nella consapevolezza che i cittadini debbano trovare le risposte assistenziali nei luoghi limitrofi alla loro residenza e che per questo la Regione si impegna. Pertanto l’Accordo, inserito in tale ottica trova applicazione mediante una programmazione di maggior respiro per un periodo almeno triennale 2016-2017- 2018. Ovviamente lo stesso potrà essere rivisto nei contenuti e nei valori di budget assegnati a seguito di normativa di carattere nazionale o regionale che ne richieda la revisione e/o integrazioni.

Si concorda che per i p.l. di tipo ospedaliero riabilitativo gli stessi restano ricompresi in quanto già previsto dalla DGR 735/2013. Per i p.l. ospedalieri e i p.l. di riabilitazione extra-ospedalieri, valorizzati come previsto nel DM 70/2015, non vengono superate le soglie ivi previste del 3, 7 per mille ab.

Infine concorda che con il presente accordo si convenzionano nuovi p.l. di riabilitazione intensiva e/o estensiva extra-ospedaliera autorizzati, operativi, accreditati, che rispettino le disposizioni della DGR 1331/2014, se coerenti la DGR 289/15 “Piano Regionale Socio Sanitario 2010 - 2014 - Fabbisogno

[Handwritten signatures and notes are present at the bottom of the page, including a large signature on the right side and several smaller ones at the bottom.]



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delle strutture residenziali e semiresidenziali delle aree: sanitaria extra ospedaliera, socio-sanitaria e sociale”, o già contrattualizzati dai livelli territoriali e non considerati nei precedenti accordi.

Parimenti le Parti concordano circa l'opportunità di realizzare una precisa ricognizione dell'offerta dei Centri di Ambulatoriali di riabilitazione ed in particolare l'offerta assistenziale per la componente riabilitativa in età evolutiva (logopedia, etc) con l'obiettivo di predisporre un atto di fabbisogno specifico. A seguito della revisione degli atti regionali di fabbisogno già in essere e/o di nuovi atti di fabbisogno, come quello sopra citato, si prevede che eventuali necessari adeguamenti, a conclusione delle normali procedure previste dalla L.R. 20/00 e s.m.i., saranno esplicitati come accordi integrativi se necessario.

Nelle more della ricognizione di cui sopra, già nel 2016 si ritiene opportuno ridurre la differente distribuzione territoriale dell'offerta riabilitativa in età evolutiva, con particolare riferimento alle Aree Vaste 1 e 5 che presentano forti liste di attesa e più evidente carenza di servizi per la parte relativa alle disabilità minori, ex art. 26 L. 833/78. A tale scopo si ritiene di prevedere in queste AV un iniziale budget incrementale per prestazioni in età evolutiva e di inserire tra le strutture incluse nell'accordo Sport-Life e ANFFAS_Grottammare, strutture riabilitative accreditate ai sensi della L.R. 20/00 per l'erogazione di prestazioni riabilitative a favore dell'età evolutiva e già contrattualizzate dall'AV5, con un riallineamento del budget poiché risponde a bisogni assistenziali territoriali di cui il sistema sanitario ha senza dubbio bisogno in particolare per la parte relativa alle disabilità dei minori, ex art. 26.

Relativamente alla riorganizzazione le strutture private di riabilitazione accreditate si impegnano al rispetto dei livelli occupazionali.

Resta inteso che le strutture private di riabilitazione accreditate firmatarie del presente Accordo potranno beneficiare dei contenuti solo ritirando eventuali contenziosi, se in essere, relativi alle materie disciplinate dalle precedenti delibere di sottoscrizione degli Accordi; si impegnano a non effettuare nuovi contenziosi sulle materie disciplinate dal presente accordo. Si impegnano inoltre al rispetto di quanto previsto dalle specifiche deliberazioni adottate sulle tariffe regionali e per quanto disposto nei decreti relativi al CVPS.

Sia per le prestazioni erogate a residenti Regione Marche che fuori regione, rimane invariata l'attuale procedura in essere e cioè la richiesta di emissione di note di credito da parte dell'erogatore. In particolare si precisa che la richiesta di emissione di nota di credito dovrà essere effettuata dal dirigente amministrativo responsabile delle convenzioni e inviata per conoscenza all'Area Contabilità e Bilancio dell'ASUR e dell'Area Vasta.

Posti letto attuali

L'ARIS ha richiesto di rimodulare alcuni dei posti letto già assegnati e ricompresi nell'attuale atto di fabbisogno. A tal fine si ritiene opportuno riportare l'attuale assetto e tipologia di p.l. suddivisi in:

- Area Sanitaria extra-ospedaliera:
 - o livello Intensivo Residenziale - (PRF1); RD 1.1
 - o livello Intensivo Residenziale - (PRF4); RD 1.4
 - o livello Estensivo Residenziale - (PRF2); RD 1.2 – RD 1.3
- Area socio-sanitaria
 - o livello Lungo assistenza/Mantenimento - (PRF3); RD3
- Area sanitaria extra- ospedaliera
 - o livello Estensivo Semiresidenziale - (PRF 6); PRF 6

I p.l. definiti nella tabella che segue potranno essere ridefiniti a seguito del percorso di Rimodulazione come espresso nel paragrafo successivo.

Riassunti nella tabella in allegato si definiscono i livelli d'assistenza, il relativo Regime con esplicitati i vecchi e nuovi codici, i p.l. complessivi compresi nell'accordo, i p.l. complessivi per titolare, la titolarità-denominazione, il Comune in cui la struttura è collocata, il cod. ORPS la denominazione e l'indirizzo:

Rimodulazione posti letto

Con il presente Accordo, poiché compatibile con l'atto di fabbisogno in essere (DGR 289/2015) senza alcun incremento di budget per le strutture interessate, si ritiene di trasformare i seguenti p.l.:

1. *Comunità Sant'Andrea della Comunità di Capodarco:*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

si concorda che i 10 posti di semiresidenziale della Comunità, autorizzati ed accreditati, e convenzionati direttamente fin dal 2009 dall'ASUR/Area Vasta 4, rientrano nel presente accordo con il relativo budget (come da nota prot. n 0047109 del 06/10/2016, ASUR/AV4) e classificati come semiresidenziale unità plurisussorale. L'importo già riconosciuto negli ultimi anni da ASUR/AV4 è pari ad € 357.000,00

Le richieste pervenute al Servizio, di seguito riportate, poiché non coerenti con l'attuale atto di fabbisogno, saranno oggetto di considerazione nella revisione dell'atto di fabbisogno prevista dopo il primo anno di applicazione e se in esso contenute contrattualizzate secondo le normali procedure previste dalla L.R. 20/00 e s.m.i. e come di seguito esplicitato:

1. *ASP Paolo Ricci*, per la richiesta di trasformare n. 3 p.l. di RSA disabili (RD3.1) in 3 p.l. di riabilitazione extra-ospedaliera estensiva (RD1.2 – RD1.3); sulla base di certificazione ASUR che le prestazioni erogate nel livello della autorizzazione attuale rispondono in maniera stabile e duratura al livello assistenziale di autorizzazione richiesto.
2. *Fondazione Don Gnocchi – Centro Bignamini*, per la richiesta di trasformare n. 4 p.l. di riabilitazione extra-ospedaliera estensiva (RD 1.2) in n. 4 p.l. di riabilitazione extra-ospedaliera intensiva (RD 1.1); sulla base di certificazione ASUR che le prestazioni erogate nel livello della autorizzazione attuale rispondono in maniera stabile e duratura al livello assistenziale di autorizzazione richiesto.
3. *Istituto di Riabilitazione Santo Stefano*, per la richiesta di trasformare n. 15 p.l. di riabilitazione extra-ospedaliera estensiva (RD1.2) in n. 15 p.l. di UCP/UGIR (RD1.4), si considera la possibilità che la revisione dell'atto di fabbisogno valuti questa particolare tipologia di intervento con una rilevanza sovradistrettuale, di Area Vasta o regionale, anche in riferimento alla collocazione territoriale di nuovi servizi.
4. *Abitare il Tempo*, per la richiesta di trasformare n. 10 p.l. di RSA disabili (RD3.1) in n. 10 p.l. UCP/UGIR (RD1.4), si considera la possibilità che la revisione dell'atto di fabbisogno valuti questa particolare tipologia di intervento con una rilevanza sovra distrettuale, di Area Vasta o regionale, anche in riferimento alla collocazione territoriale di nuovi servizi.

Nel 2017 si completerà il processo di trasformazione da Co.SER a RSA Disabili (RD3) come previsto dalla DGR 1331/14. La Regione si impegna, in sede di revisione del fabbisogno, a prendere in considerazione e valutare la richiesta di attribuzione e/o trasformazione di posti letto in riabilitazione estensiva (RD1.3) più rispondenti al livello assistenziale del paziente, sulla base di certificazione ASUR che giustifichi l'attribuzione del nuovo livello.

Tariffe

Dal 1° gennaio 2016 si mantengono, per l'attività ospedaliera (cod 56, 60 e 75) le tariffe già definite con la DGR 709/2014

Per quanto riguarda le tariffe assistenziali per i p.l. della Riabilitazione extra-ospedaliera, semiresidenziali, nonché per l'attività riabilitativa ambulatoriale, extramurale e domiciliare si mantengono le tariffe già definite nella DGR 1064/2014 di cui all'allegato 3, ad eccezione della riabilitazione extra-ospedaliera URI-UGCA, che a seguito di una specifica verifica, dopo un primo periodo di attività, viene ridotta, a far data dall' 01/01/2017, da € 550,11 ad € 500,00. A seguito di tale riduzione di tariffa non si prevede una riduzione di budget che in tale misura andrà ad aumentare la quota assistiti.

Qualora nel corso del triennio 2016/18 il costo del lavoro dovesse subire maggiorazioni a causa di rinnovi del CCNL, le parti si incontreranno per una revisione del sistema tariffario.

Per quanto riguarda i rimborsi forfettari di cui alla DGR 731/2007 per beni e servizi relativi alle prestazioni di riabilitazione extra-ospedaliera non inclusi nel tariffario, si confermano gli importi dei rimborsi rideterminati con la DGR 1064/2014, pag. 10 del citato accordo, di seguito riportati:

- Extra-ospedaliero intensivo (RD1.1) € 15,68 a gg. di degenza
- Extra-ospedaliero estensivo (RD1.2) € 5,60 a gg. di degenza
- RSA disabili (RD3.1) € 4,48 a gg. di degenza

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Appropriatezza

Per quanto attiene l'appropriatezza in regime di ricovero di cui al Cod 56, 60 e 75 le strutture del Privato si impegnano al rispetto delle regole, di cui al Decreto 8/RAO/2016 e Decreto 12/RAO/2016, ed accettano conseguentemente gli eventuali abbattimenti tariffari nel caso in cui i CVPS aziendale ASUR/AV rilevino il non rispetto delle modalità di ricovero e durata. Per la quota di assistenza extra-ospedaliera, residenziale, semiresidenziale ed ambulatoriale si impegnano a costituire un gruppo di lavoro tecnico misto, costituito da professionisti di entrambe le parti, per la definizione di indicatori di appropriatezza ed il relativo monitoraggio.

Inoltre per la quota ambulatoriale si impegnano a fornire alla Regione, con cadenza mensile, le agende dedicate delle prestazioni ambulatoriali per consentire di conoscere con esattezza le liste di attesa e prendere decisioni in merito alla rimodulazione dell'offerta per l'atto di Fabbisogno già citato e per il lavoro del gruppo tecnico che andrà istituito.

Mobilità attiva * (oggetto di DGR a parte)

I criteri di riferimento alle prestazioni erogate a titolo di mobilità attiva da parte del privato accreditato stabiliti dalla DGR 279/14 saranno eventualmente modificati e adeguati in seguito a quanto emergerà dai tavoli nazionali sulle matrici di mobilità, in corso di valutazione. Resta inteso che per gli anni passati rimane in vigore quanto disposto dalle DGR 279/2014 e 281/2014, intendendosi che il tetto di riferimento di ciascun anno è l'ultima matrice approvata dalla conferenza delle Regioni e quindi la produzione del secondo anno precedente (2012 per il 2014 e 2013 per il 2015), fatti i salvi i correttivi e deroghe previsti nelle citate DGR 279 e DGR 281 del 2015.

Contenimento mobilità passiva* (oggetto di DGR a parte)

I criteri di riferimento per le prestazioni erogate nell'ambito dei progetti per il recupero della mobilità passiva da parte del privato accreditato stabiliti dalla DGR 279/14 saranno oggetto di specifico atto aggiuntivo.

Budget 2016

I budget assegnanti per il 2016 restano invariati, come da allegati 1 e 2 della DGR 1064/2014 ad eccezione dei quanto di seguito esplicitato:

1. Santo Stefano di Ascoli:
 - a. per la sede S. Stefano di Ascoli Piceno, già operativa per 21 p.l. di Riabilitazione Ospedaliera cod. 56, per l'attività degli ulteriori 13 p.l. (tot 34 p.l.) per il periodo ottobre-dicembre 2016 si prevede un aumento di budget di € 298.333,00;
 - b. per i 4 posti letto di Residenza Protetta, gli stessi sono ricompresi nell'atto di fabbisogno e verranno contrattualizzati direttamente dall'ASUR;
2. Comunità di Capodarco:
 - a. Comunità Sant'Andrea: si concorda che i 10 posti di semiresidenziale della Comunità, autorizzati ed accreditati, e convenzionati direttamente fin dal 2010 dall'ASUR/Area Vasta 4, rientrino nel presente accordo con il relativo budget (come da nota prot. n. 0047109 del 06/10/2016 ASUR/AV4) e classificati come semiresidenziale alto livello. Pertanto non si prevede budget aggiuntivo ma lo stesso già disposto dall'ASUR viene reso visibile e ricompreso nella tabella allegata al presente accordo (€ 357.000,00).
 - b. Per la trasformazione di n. 30 p.l. da PRF3 - RD3 a PRF2 - RD 1.3, si prevede un aumento di budget di € 63.000,00 per l'anno 2016;
3. Lega del Filo d'oro:
 - a. per la struttura residenziale per disabili psicosensoriali si incrementa il budget di € 90.000,00 per l'anno 2016;
4. Strutture riabilitative dedicate all'età evolutiva ed alla riabilitazione ambulatoriale:
 - a. in considerazione della forte carenza di strutture riabilitative dedicate all'età evolutiva ed alla riabilitazione ambulatoriale complessa nell'Area Vasta 1, e in particolare nel Distretto di Pesaro, al fine di assicurare una idonea copertura dei livelli Essenziali di Assistenza anche in questo territorio, nelle more di una puntuale ricognizione del fabbisogno su scala



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

regionale che è già stata avviata, per il periodo ottobre-dicembre 2016 si dispone di attribuire alle strutture firmatarie dell'Accordo, già titolari di accordi contrattuali con AV1, un budget incrementale di € 80.000 (Istituto Santo Stefano 60.000 €, Fondazione Don Gnocchi 20.000 €), finalizzato ad incrementare prestazioni per il trattamento di disabilità neuropsichiatriche cognitive e sensoriali dell'età evolutiva anche coinvolgendo, con accordi di collaborazione, strutture accreditate già operanti nel Distretto di Pesaro.

- b. Sport Life: si prevede un incremento del budget del 2015 di € 25.000, per il periodo ottobre-dicembre 2016. AV4
- c. ANFFAS Grottammare, centro autorizzato ed accreditato, e convenzionato direttamente dall'ASUR/Area Vasta 5, rientra nel presente accordo con il relativo budget 2015 di € 7.920,00 (DG ASUR/AV5 n. 364 del 20/06/2016)
5. S. Stefano – Residenza Dorica:
 - a. Viene recepito il budget già assegnato per il 2015 relativo ai 16 p.l. di Residenza Dorica di cui alla DGR 1013/14.
6. ASP Paolo Ricci:
 - a. Il budget storico delle prestazioni residenziali viene abbattuto di € 60.000. Viene incrementato del medesimo importo il budget per le attività ambulatoriali e semiresidenziali.

Budget aggiuntivo 2016 ottobre-dicembre: incremento € 914.333,00 di cui € 298.333,00 per degenza ospedaliera e € 450.000,00 per attività extra ospedaliera, € 166.000,00 per attività ambulatoriale. (Vedi Tab II).

Budget 2017 e 2018 (vedi Tab II)

1. Santo Stefano di Ascoli:
 - a. per la sede S. Stefano di Ascoli Piceno, già operativa per 21 p.l. di Riabilitazione Ospedaliera cod. 56, per l'attività degli ulteriori 13 p.l. (tot 34 p.l.) si prevede un aumento del budget 2016 che per il 2017 è pari a € 631.667,00 e che resta invariato per il 2018
2. Lega del Filo d'Oro:
 - a. per la struttura residenziale per disabili psicosensoriali si incrementa il budget 2016 di € 70.000,00 per l'anno 2017 in base all'aumento previsto di 8 p.l., se formalmente autorizzati ed accreditati. Si conviene che la struttura metterà a disposizione al termine della sua realizzazione un significativo aumento dei p.l. che andranno valorizzati a parte con accordo integrativo nel corso del 2017-2018 e successivi anni e saranno ricompresi nel nuovo atto di fabbisogno.
 - b. per la struttura "Villaggio delle Ginestre", al fine di consentire la copertura di almeno 300 giornate di degenza anno e a fronte del sollecito del Direttore di AV3, (come da nota prot. n. 0055408 del 11/05/2016, ASUR/AV3) si prevede un aumento di budget pari a € 30.000 per il 2017 e che resta invariato per il 2018.

Budget aggiuntivo 2017 confermato per il 2018 (vedi tab II): incremento € 731.667,00 di cui € 631.667,00 per degenza ospedaliera ed € per attività extra ospedaliera.

Compensazioni e Riequilibrio del budget assegnato

Come previsto dal precedente Accordo di cui alla DGR n. 1064/2014, nell'ambito del budget assegnato, nei limiti del 15% potranno essere effettuate redistribuzioni di budget tra le attività anche di differente livello assistenziale, per ogni singola struttura. La redistribuzione, oltre che all'interno della singola struttura, potrà essere effettuata d'intesa con il Direttore di Area Vasta, tra strutture diverse anche facenti capo al medesimo gruppo societario, situate nella medesima Area Vasta. Nel caso di strutture situate in differenti Aree Vaste, è facoltà dell'ASUR redistribuire il budget delle singole strutture sulla base dell'evoluzione della domanda territoriale di prestazioni in corso di esercizio. In tal caso la redistribuzione potrà avvenire solo previa comunicazione ad ASUR ed alle Aree Vaste da effettuarsi entro il mese di settembre di ogni anno, dei volumi indicativi di attività e di budget previsti a consuntivo. Nell'ambito del Gruppo S. Stefano, la redistribuzione in oggetto è consentita anche per le sedi di Fossombrone e Serrapetrona della società Abitare il Tempo, per la Casa di Cura Villa Jolanda, acquisita nel corso del 2016 e per la struttura residenziale Anni Azzurri del Conero, sebbene non afferente al presente accordo.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures]



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Compartecipazione dei cittadini in applicazione delle DGR n. 1011/2013 e DGR n. 1195/2013

In applicazione della DGR n. 1011/2013 e DGR n. 1195/2013, le strutture firmatarie del presente accordo, a far data dall'1/1/2015, hanno sottoposto a compartecipazione le prestazioni di RSA Disabili. Le strutture hanno formalmente richiesto la quota di compartecipazione ai pazienti solo dal mese di luglio 2015, su richiesta della medesima Regione.

Ad oggi i Comuni e di conseguenza molti dei pazienti/famiglie non hanno ottemperato al pagamento della quota di compartecipazione.

Le strutture firmatarie del presente accordo confermano la volontà di non gravare sulle famiglie e la regione conferma inoltre il mantenimento del budget complessivo delle singole strutture, anche per la quota parte che verrà utilizzata per i trattamenti con elevato numero di pazienti in lista di attesa, anche di differente livello assistenziale.

Al fine di poter concretizzare la reale possibilità di compartecipazione dell'utente, in particolare per discriminare tra gli aventi diritto al riconoscimento della compartecipazione da parte dei Comuni di residenza, la Regione ha attivato un tavolo tecnico per la determinazione delle modalità con cui regolamentare l'iter procedurale per la richiesta di compartecipazione e la definizione del livello minimo di reddito al di sotto del quale la quota di compartecipazione deve essere a carico del Comune di residenza

Pazienti residenti nella Regione Marche provenienti da altre Regioni (Conferenza delle Regioni del 6/5/2015)

Per disposizione del Servizio Salute in attuazione del Verbale della Commissione salute del 7 maggio e conseguente Conferenza delle Regioni, l'assistenza di circa 100 pazienti stabilmente ricoverati presso strutture regionali, residenti nella Regione Marche da prima del 1992, ma originariamente provenienti da altre regioni, non dovrà più essere fatturata ad ASUR ma alle Asl di originaria residenza. Le strutture coinvolte si sono impegnate a procedere alla fatturazione diretta alle ASL di originaria residenza, previa assunzione formale dell'onere da parte di queste ed emettendo di conseguenza note di credito per quanto già fatturato, per i medesimi periodi di assistenza, ad ASUR. Nelle more della presa in carico dei suddetti pazienti da parte delle Regioni di originaria provenienza, la Regione Marche si impegna ad anticiparne il pagamento per garantire la operatività delle stesse.

La assunzione dell'onere di spesa da parte delle altre Regioni, un volta completato, comporterà una rilevante temporanea riduzione di spesa per la Regione, che dovrà essere tuttavia mantenuta nella disponibilità di Budget assegnato al settore per far fronte ad eventuali contestazioni di assunzione dell'onere ed alla progressiva naturale diminuzione dei pazienti interessati dalla manovra per decessi e per dimissioni, anche in considerazione che queste ultime potranno risultare fatalmente aumentate a seguito della possibile richiesta della ASL di origine di trasferire i pazienti in questione presso strutture del proprio territorio. I posti letto ed il budget che si rendano disponibili per decessi o dimissioni di questi pazienti verranno pertanto riutilizzati per far fronte alla domanda di assistenza di pazienti marchigiani. Si concorda di conseguenza che il relativo budget resterà "congelato" e riattribuito alle singole strutture, sulla base di report mensili, man mano che si verifichino decessi, dimissioni o motivate contestazioni di addebito.

Fatturazione

Si confermano le indicazioni contenute nella DGR 731/2007 relativamente alle modalità di fatturazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Ancona, li

Per Regione Marche: Il Presidente della Regione, Assessore alla Sanità Prof. Luca Ceriscioli

Il Dirigente del Servizio Sanità Dr.ssa Lucia Di Furia

Prof. Ceriscioli

Handwritten signature/initials



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Per ARIS: Il Presidente Dott. Mario Ferraresi *Mario Ferraresi*
- Per Fondazione Don Gnocchi *Ferraresi*
- Per Comunità di Capodarco *Riccardo D'Amelio*
- Per ANFFAS Macerata *Adriano Scapani*
- Per ANFFAS Grottammare *Renzo Vesio*
- Per Istituto Paolo Ricci *Paolo Ricci*
- Per Lega del Filo d'Oro *Luca Berti*
- Per La Buona Novella *Luca Benedetti*
- Per Villaggio delle Ginestre *Ferraresi*
- Per Istituto di Riabilitazione S. Stefano *Ferraresi*
- Per Centro Montessori *Paolo Ricci*
- Per Istituto Mancinelli *Adriano Scapani*
- Per Sport-life *Ferraresi*

L. Ferraresi



Area di Livello	Regime	Posti complessivi compresi nell'accordo	Posti complessivi per Titolare	N. Posti	Tit - Denominazione	Comune	Cod. ORPS	Denominazione	Indirizzo		
Area Spazio contrattoriale - GdL Iniziativa	Residuale (P81 - 810.1)	144	134	20	FONDAZIONE DON GNOCCHI - BIGNAMINI	FALCONARA MARITTIMA	601984	FONDAZIONE DON GNOCCHI - ONLUS	VIA MATTEOTTI, 56		
				30	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	ANCONA	601747	RIAB INTENSIVA VILLA ADRIA ISTITUTO RIABILITAZIONE SANTO	VIA FLAMINIA, 324		
				30	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	MACERATA FELTRIA	601803	PRP 1 ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	VIA PERSERINI, 9		
				28	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	POTENZA PICENA	602094	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO RIAB. INTENSIVA	VIA APRUTINA, 194		
				26	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	CIVITANOVA MARCHE	604823	RSA VILLA MARGHERITA RIAB. INTENSIVA PRF1/RD1.1	VIALE DEI PINI, 31		
				30	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	ASCOLI PICENO	604486	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO ROT.1 - ASCOLI PICENO	VIA DEI NARCISI		
				29	ABITARE IL TEMPO SRL	LORETO	601740	REA ABITARE IL TEMPO	VIA SAN FRANCESCO		
				10	FONDAZIONE DON GNOCCHI - BIGNAMINI	FALCONARA MARITTIMA	605874	FONDAZIONE DON GNOCCHI - ONLUS	VIA MATTEOTTI, 56		
				8	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	MACERATA FELTRIA	601788	UGIA ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	VIA PERSERINI, 9		
				8	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	MACERATA FELTRIA	601749	UCP ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	VIA PERSERINI, 9		
Area Spazio contrattoriale - Livello Iniziativa	Residuale (P84 - 801.4)	154	63	30	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	POTENZA PICENA	601693	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO UCP	VIA APRUTINA, 194		
				30	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	POTENZA PICENA	601935	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO UCP	VIA APRUTINA, 194		
				8	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	CIVITANOVA MARCHE	604813	RSA VILLA MARGHERITA UCP/USIP PRF4/RD1.4	VIALE DEI PINI, 31		
				8	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	ANCONA	601989	USAP VILLA ADRIA ISTITUTO RIABILITAZIONE SANTO STEFANO	VIA FLAMINIA, 324		
				56	LEGA DEL FILO D'ORO	OSIMO	601793	USSCP LEGA DEL FILO D'ORO	VIA MONTEFRANCO, 1		
				15	ABITARE IL TEMPO SRL	LORETO	600978	REA ABITARE IL TEMPO	VIA SAN FRANCESCO		
				30	COMUNITA' DI CAPODARCO DI FERMO	FERMO	600389	COMUNITA' DI CAPODARCO DI FERMO	VIA VALLESCURA, 47		
				10	ASP "PAOLO RICCI"	CIVITANOVA MARCHE	602591	ISTITUTO PAOLO RICCI	PIAZZA XXV LUGLIO, 2		
				20	CENTRO DI RIABILITAZIONE M.P.P. VILLAGGIO DELLE GINESTRE OPERA FEMMINILE "BEATO LUIGI GUANELLA"	RECANATI	602189	VILLAGGIO DELLE GINESTRE	VIA NAZARIO SAURO, 44		
				Area Spazio contrattoriale - Livello Obiettivo	Residuale (P87 - 811.1 RD1.1)	355	250	30	FONDAZIONE DON GNOCCHI - BIGNAMINI	FALCONARA MARITTIMA	601792
202	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	POTENZA PICENA	601912					ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO RSA B. ESTENSIVA	VIA APRUTINA, 194		
16	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	ANCONA	604812					RESIDENZA DONICA	VIA IMAGGIO, 182		
10	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	ASCOLI PICENO	604436					ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO RD1.2.2 - ASCOLI PICENO	VIA DEI NARCISI		
22	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	ASCOLI PICENO	604437					ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO RD1.2.1 R. - ASCOLI PICENO	VIA DEI NARCISI		
10	ABITARE IL TEMPO SRL	LORETO	600838					ABITARE IL TEMPO	VIA SAN FRANCESCO		
10	ASP "PAOLO RICCI"	CIVITANOVA MARCHE	600380					ISTITUTO PAOLO RICCI	PIAZZA XXV LUGLIO, 2		
16	ASSOCIAZIONE COMUNITA' LA BUONA NOVELLA	FABRIANO	600377					ASSOCIAZIONE COMUNITA' LA BUONA NOVELLA	VIA GENILE DA FABRIANO, 28		
30	AZIENDA SOCIO SANITARIA G. MANCINELLI	MONTEFALCO	601746					ISTITUTO MEDICO-PSICO-PEDAGOGICO "G. MANCINELLI"	VIA SANTA MARIA NOVELLA		
Area Contrattoriale - Livello Iniziativa	Residuale (P83 - 800)	131	20					20	CENTRO DI RIABILITAZIONE M.P.P. VILLAGGIO DELLE GINESTRE OPERA FEMMINILE "BEATO LUIGI GUANELLA"	RECANATI	600382
				15	COMUNITA' DI CAPODARCO DI FERMO	FERMO	600388	COMUNITA' DI CAPODARCO DI FERMO	VIA VALLESCURA, 47		
				30	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	POTENZA PICENA	600381	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO RSA DISABILI	VIA APRUTINA, 194		
				32	ANIFAS ONLUS MACERATA	MACERATA	602808	ANIFAS ONLUS MACERATA	VIA VANVITELLI, 24 e 32		
				29	ASP "PAOLO RICCI"	CIVITANOVA MARCHE	600009	ISTITUTO PAOLO RICCI	PIAZZA XXV LUGLIO, 2		
				8	ASSOCIAZIONE COMUNITA' LA BUONA NOVELLA	FABRIANO	601744	ASSOCIAZIONE COMUNITA' LA BUONA NOVELLA	VIA GENILE DA FABRIANO, 28		
				18	AZIENDA SOCIO SANITARIA G. MANCINELLI	MONTEFALCO	600827	ISTITUTO MEDICO-PSICO-PEDAGOGICO "G. MANCINELLI"	VIA SANTA MARIA NOVELLA		
				27	CENTRO DI RIABILITAZIONE M.P.P. VILLAGGIO DELLE GINESTRE OPERA FEMMINILE "BEATO LUIGI GUANELLA"	RECANATI	600380	VILLAGGIO DELLE GINESTRE	VIA NAZARIO SAURO, 44		
				35	COMUNE DI FERMO	FERMO	601768	CENTRO DI RIAB. MONTESSORI	VIA VISCOTTI D'OLLEGGIO, 60		
				19	COMUNITA' DI CAPODARCO DI FERMO	FERMO	601770	COMUNITA' DI CAPODARCO SANTA ELISABETTA	CONTRADA ABBADUETTA - LOC. S. ELISABETTA		
Area Spazio contrattoriale - Livello Obiettivo	Somme residue (P82)	277	15	10	COMUNITA' DI CAPODARCO DI FERMO	FERMO	601809	COMUNITA' DI CAPODARCO SANT'ANDREA	VIA BOMBARDIERA, 80		
				19	COMUNITA' DI CAPODARCO DI FERMO	FERMO	602825	COMUNITA' DI CAPODARCO DI FERMO	VIA VALLESCURA, 47		
				40	FONDAZIONE DON GNOCCHI - BIGNAMINI	FALCONARA MARITTIMA	601749	FONDAZIONE DON GNOCCHI - ONLUS	VIA MATTEOTTI, 56		
				40	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO	POTENZA PICENA	601791	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO CENTRO DIURNO	VIA APRUTINA, 194		
				15	LEGA DEL FILO D'ORO	OSIMO	601790	LEGA DEL FILO D'ORO	VIA MONTECERNO, 1		
				1061	1061	1061					

Handwritten notes and signatures on the left margin.

Tab I: *nota: nella tabella ci si riferisce allo stato delle strutture alla data del 15/10/2016 di cui 30 in fase di riclassificazione come URI-UGCA ai sensi della DGR 789/2014

Large handwritten signature and notes at the bottom left.

1438 delibera

23 NOV 2016 seduta del



Strutture Riabilitative residenziali ed Ambulatoriali della Regione Marche
Adeguamento Budget 2016- 2017-2018

	Budget 2015	Incrementi 2016	Budget 2016	Incrementi 2017	Budget 2017	Budget 2018
Struttura Riabilitative Ospedaliere						
Istituto di Riabilitazione S.Stefano	19.227.470	298.333	19.525.803	631.667	20.157.470	20.157.470
Integrazione DGR 1165/2015*	480.000					
Sub Totale Ospedaliere	19.707.470	298.333	19.525.803	631.667	20.157.470	20.157.470
Strutture Riabilitative Extra-ospedaliere						
Istituto di Riabilitazione S.Stefano**	28.933.863		28.933.863		28.933.863	28.933.863
Fabriano Buona Novella	369.838		369.838		369.838	369.838
Falconara Fond. Don Gnocchi	4.227.187		4.227.187		4.227.187	4.227.187
Lega del Filo D'Oro	2.226.472	90.000	2.316.472	70.000	2.386.472	2.386.472
Villaggio delle Ginestre	1.243.798		1.243.798	30.000	1.273.798	1.273.798
Paolo Ricci Civitanova	1.060.879	-60.000	1.000.879		1.000.879	1.000.879
Comunità Capodarco	1.113.742	63.000	1.176.742		1.176.742	1.176.742
Istituto Mancinelli	1.225.196		1.225.196		1.225.196	1.225.196
Abitare il Tempo	4.024.463		4.024.463		4.024.463	4.024.463
Sub Totale Degenze Extra-ospedaliere	44.425.438	93.000	44.518.438	100.000	44.618.438	44.618.438
Diurno Ambulatoriale*						
Istituto di Riabilitazione S.Stefano	9.941.298	60.000	10.001.298		10.001.298	10.001.298
Don Gnocchi - Don Gnocchi - Fano	411.192	20.000	431.192		431.192	431.192
Don Gnocchi - Don Gnocchi - Senigallia-Falconara	5.333.913		5.333.913		5.333.913	5.333.913
La buona Novella - Fabriano	38.783		38.783		38.783	38.783
Lega filo d'Oro - Osimo	554.553		554.553		554.553	554.553
Villaggio ginestre - Recanati	638.075		638.075		638.075	638.075
Paolo Ricci - Civitanova	1.356.139	60.000	1.416.139		1.416.139	1.416.139
ANFFAS - Macerata	1.650.399		1.650.399		1.650.399	1.650.399
ANFFAS - Grottammare	7.920	1.000	8.920		8.920	8920
Comunità Capodarco	1.225.323	357.000	1.582.323		1.582.323	1.582.323
Centro Montessori	992.683		992.683		992.683	992.683
Istituto Mancinelli	113.150		113.150		113.150	113.150
Sport Life	681.736	25.000	706.736		706.736	706736
Sub Totale Diurno e Ambulatoriale	22.945.164	523.000	23.468.164		23.468.164	23.468.164
Totale Generale	87.078.072	914.333	87.512.405	731.667	88.244.072	88.244.072

* Mobilità Passiva

** DGR 1013/2014 Integrazione Budget euro 347.818,92 per n.6 p.l. RD1.2 Riab. Estensiva per Residenza Dorica

*Per il 2017 la parte ambulatoriale sarà Integrata con specifico atto dopo la ricognizione prevista in premessa

Tab II